



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ abbonamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXVI - NUMERO 22, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

ANNA FOA: COSÌ L'ITALIA PER PRIMA HA DETTO NO ALL'ODIO ANTISEMITA

IL TESTO DELL'ORAZIONE / PAGINE 38 E 39



IN UN LIBRO LE STORIE DI 25 BIMBI L'orrore dell'Olocausto ha cancellato l'infanzia

VIOLA ARDONE / PAGINA 39

INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 9
Commenti	Pagina 15
Economia/Marittimo	Pagina 16
Genova	Pagina 21
Programmi Tv	Pagina 37
Xtra	Pagina 38
Sport	Pagina 42

OGGI IN EDICOLA

La vera storia delle sorelle Burci sopravvissute alla tragedia dell'Olocausto.

IL BAULE DEI SEGRETI

DA STAMATTINA SCENDE IL QUORUM PER L'ELEZIONE. IERI, COME PREVISTO, TERZA FUMATA NERA: MATTARELLA IL PIÙ VOTATO, POI CROSETTO SPINTO DA FDI

Colle, trattative a una svolta

Notte di incontri, oggi il centrodestra decide su Casini. Draghi resiste, giallo sul nome di Cassese Letta: «Impedito un esito pericoloso, si vota domani». Salvini apre: «Una soluzione è possibile»

Da oggi per l'elezione del presidente della Repubblica basterà la maggioranza assoluta, pari a 505 grandi elettori. Il clima politico lascia pensare che la svolta possa essere a un passo. «Una soluzione è possibile», ha detto Salvini. In campo c'è l'ipotesi Casini, che oggi sarà valutata dal centrodestra. Quella di Draghi non è caduta nonostante il no dei Cinquestelle. Nella votazione di ieri 125 preferenze sono andate a Mattarella e 114 a Crosetto, candidato di bandiera di FdI.

SERVIZI / PAGINE 2-5

L'ANALISI

GABRIELE ROMAGNOLI

I GRANDI ELETTORI E LA RECITA A SOGGETTO

C'è il grande elettore che si lava le ascelle della giacca con l'igienizzante. Quella senza il green pass che vuole passare o fa annullare tutto. Quello che consulta l'ex iena.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

ROLLI



IL CASO

Emanuele Rossi

Alleanze e posti al sole: la partita parallela dei politici liguri a Roma

Toti punta alla grande alleanza centrista, Rixi potrebbe ritornare al governo in caso di rimpasto, Orlando vuole rafforzare l'asse con M5S. I parlamentari liguri a Roma giocano più partite in una.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

AL SAN MARTINO DI GENOVA

Bruno Viani



La cerimonia nuziale in reparto

Maria Grazia e Vincenzo: le nozze attese 32 anni celebrate in Rianimazione

«Abbiamo vissuto insieme 32 anni, sposarci non era una priorità. E proprio ora che avevamo fissato la data e comprato le fedeli, sembrava che sarebbe rimasto un sogno irrealizzabile. Invece...». Invece è accaduto. Maria Grazia Albertoni, 61 anni, e Vincenzo Lanzafame, 72, si sono sposati nel reparto Rianimazione del San Martino di Genova, lui intubato ma perfettamente lucido ha detto il suo «sì» silenzioso col labiale e un cenno del capo.

L'ARTICOLO / PAGINA 24

LA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI GENOVA: NON FRODÒ IL FISCO



Briatore assolto per lo yacht: «Incubo lungo 12 anni»

Briatore sul Force Blue, yacht confiscato e messo all'asta. Ma il reato di frode fiscale non c'era. ALBANESE E FAGANDINI / PAGINA 14

IL COVID

L'allarme di Toti: troppi tamponi il sistema non regge

In Liguria, dall'inizio dell'anno, sono stati eseguiti quasi 1,3 milioni di tamponi. Le strutture e i laboratori di analisi sono in difficoltà e il governatore Toti lancia l'allarme. «Il sistema non può più reggere questo tamponificio. Il governo decida al più presto di tamponare solo i sintomatici». In Liguria scendono di 19 unità i pazienti ospedalizzati. Ma negli ultimi 25 giorni i decessi sono raddoppiati.

L'ARTICOLO / PAGINA 10



GREEN PASS ILLIMITATO PER CHI HA FATTO LA TERZA DOSE DI VACCINO

RUSSO / PAGINA 9

Gli psicologi liguri: disagio da virus per 8 persone su 10

Silvia Pedemonte

Problemi di coppia, difficoltà a rapportarsi con i figli, ansia. Sono alcuni degli effetti della pandemia sulla psiche degli italiani. In Liguria, secondo l'Ordine degli psicologi, 8 persone su 10 hanno vissuto o stanno vivendo situazioni di malessere legate al Covid. Le richieste di aiuto sono in crescita, e per questo gli specialisti del settore chiedono di aggiungere la psicologia di base ai servizi dei distretti Asl.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

FINALMENTE ANCHE A GENOVA L'AGENZIA BADANTI E COLF GALLAS GROUP!

010 0899682

CORSO ALESSANDRO DE STEFANIS, 169 WWW.GALLASGROUP.IT

BUONGIORNO

Una ragazzina di nemmeno sedici anni racconta che nella sua scuola, soprattutto fra i giovani maschi, l'insulto più diffuso è ebreo di m. Lo si chiama antisemitismo a bassa intensità perché non ha conseguenze, ed è peggio, lo rende senso comune e quotidiano. Dobbiamo pensarci e non solo oggi, nel Giorno della memoria, ricorrenza che corre il rischio, fra i tanti, di marmorizzarsi esclusivamente in quell'enormità dello sprofondo umano che è stata Auschwitz. Come se l'antisemitismo fosse nato e morto nei lager nazisti, mentre ha attraversato le terre e i millenni dalla Bibbia allo smartphone, e congiunge noi agli antichi con un unico filo dell'infanzia. In Italia si assommano notizie che sembravano perse, appunto, negli esercizi della memoria: a Livorno un ragazzino è stato preso a calci e sputi da coetanei per-

ché è ebreo; lo scorso mese una studentessa è stata immobilizzata e ricoperta di prosciutto dalle compagne perché è ebrea. Ogni indagine segnala in crescita gli episodi di antisemitismo da molti anni, e specialmente in questi di pandemia, in cui l'inafferrabilità della minaccia virale ingrossa le superstizioni. I social, luogo delle viscere per loro natura, diventano il ricettacolo di quelle eterne menzogne che sono le cariatidi dell'antisemitismo: gli ebrei sono avidi, gli ebrei sono truffatori, gli ebrei sono doppi, gli ebrei sono dei succhiatori di sangue, gli ebrei complottono contro di noi. Nel Giorno della memoria dobbiamo anzitutto ricordarci che l'antisemitismo ancora erutta da sotto i nostri rancori perché, come disse l'immenso Vasilij Grossman, dimmi di quali colpe accusi gli ebrei, ti dirò quali colpe hai. —

Qui e ora

MATTIA FELTRI